



ISTITUTO COMPRENSIVO " F. SEVERI "

Cod. Fiscale 80002600510 – Cod Ministeriale ARIC839007

Via V. Alfieri 26 52100 Arezzo

Tel 057593951 fax 0575 939532

e-mail: aric839007@istruzione.it / e-mail pec: aric839007@pec.istruzione.it

sito web: www.icseveriarezzo.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto "Francesco Severi" è formato da tre scuole dell'Infanzia, quattro scuole primarie, due scuole secondarie di primo grado, di cui una in via Alfieri, 26 e una succursale a Rigutino.

L'Istituto, collocato nell'area sud-est della città comprende i quartieri "La Sella", "Villaggio Dante", "Tortaia", "La Meridiana" ed il bacino d'utenza delle frazioni di Agazzi, Olmo, San Zeno, per poi estendersi ai paesi di Policiano, Frassineto, Rigutino e Vitiano, nel versante pedemontano della Val di Chiana.

La Presidenza e gli uffici amministrativi hanno sede nel plesso centrale di via Alfieri, dove si trova anche la Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Severi". In prossimità della sede centrale si trovano la scuola primaria e la scuola dell'Infanzia appartenenti al plesso "Antonio Curina".

Nella vicina frazione di Olmo si trovano la scuola dell'infanzia "L'Albero" e la scuola primaria "Brunetto Bucciarelli Ducci". A Policiano si trova la scuola primaria "Angelo Tavanti" e nella frazione di Rigutino si trovano la scuola dell'infanzia "La Giostra", la scuola primaria "Don Ferruccio Bigi" e la scuola secondaria di primo grado "Vittorio Fossombroni".

Il territorio, per la maggior parte di recente urbanizzazione, è in prevalenza a vocazione commerciale e agricola, ma sono presenti anche attività laboratoriali e artigianali.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è abbastanza contenuta e il livello di integrazione è buono.

La scuola è aperta al territorio e agisce in modo che ogni alunno possa acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie ad imparare ad apprendere, a comprendere contesti socio-culturali e antropologici nei quali ognuno si troverà a vivere ed operare.

Dai risultati del rapporto di Autovalutazione (RAV), è emersa una valutazione positiva per quanto riguarda gli esiti degli studenti e i processi organizzativo-didattici del nostro Istituto. Sono emersi, tuttavia, alcuni punti di criticità che richiedono attenzione, azioni di intervento e di miglioramento.

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Dalla compilazione e revisione del RAV (come da DPR n.80/2013), attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI, è stato accertato che:

nell'area **CONTESTO E RISORSE** la situazione socio-economica di provenienza degli studenti è buona. La collaborazione con gli Enti Locali è articolata e proficua.

Nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI** i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica dimostrano che il livello di competenze raggiunto dalla scuola, in relazione alle scuole del territorio con contesto socio-economico simile, è in linea o superiore al valore medio nazionale nella maggioranza dei plessi appartenenti all'istituto. Si rileva però che la variabilità dei risultati tra le classi seconde della Scuola Primaria è leggermente più alta della media nazionale.

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti dagli altri Istituti del Comune o zone limitrofe.

Nell'area **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** la realizzazione del Curricolo ha impegnato i docenti in un percorso di confronto e progettazione dei vari ordini di scuola. Buona è l'organizzazione di spazi e tempi che risponde molto positivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove, inoltre, le competenze trasversali, ma si potrebbe raggiungere maggiore omogeneità nel raggiungimento dei livelli delle competenze sociali e civiche nelle classi.

L'inclusione di studenti BES è molto curata, efficaci sono le azioni di adeguamento ai bisogni formativi di ogni allievo. Attraverso attività di accoglienza che favoriscono l'inclusione degli alunni stranieri, sono valorizzate le differenze culturali. Si realizzano attività didattiche per un proficuo passaggio e inserimento nel successivo ordine di scuola. Potrebbero essere migliorate le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Nell'area **PROCESSI PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE** la scuola ha definito la missione e le priorità educative condividendole con il personale interno, con le famiglie e il territorio. E' accurata l'individuazione e la valorizzazione delle risorse umane ed economiche finalizzate alla realizzazione dei traguardi e delle finalità educative. E' tenuta in molta considerazione la formazione dei docenti. L'Istituto partecipa a reti territoriali e stipula accordi con soggetti esterni a fini formativi. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione del Piano per l'Offerta Formativa.

SECONDA SEZIONE

IDEE GUIDA

Di seguito vengono riportate le criticità, gli obiettivi di miglioramento, gli obiettivi di processo e le azioni necessarie al conseguimento dei risultati attesi nel triennio di riferimento:

1. Esiti degli studenti

CRITICITA'

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO

La variabilità dei risultati TRA le classi è più alta della media nazionale, sia in italiano che in matematica.

Ottenere esiti più uniformi nelle varie classi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria – Classi seconde

	TRA ita (%)	DENTRO ita (%)	TRA mat (%)	DENTRO mat (%)
ARIC 839007	27,1	72,9	28,4	71,7
ITALIA	8,4	91,6	10,6	89,4

Votazione conseguita all'Esame di stato conclusivo del primo Ciclo di Istruzione

Avvicinare le votazioni degli esiti finali alla media nazionale

	6	7	8	9	10	lode
ARIC839007	31,4%	27,9%	22,7%	12,2%	5,2%	0,6%
AREZZO	26,7 %	28,4%	21,9%	15,3%	5,5%	2,3%
TOSCANA	27,2 %	27,9%	22,4%	15,9%	4,4%	2,1%
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5

<p>OBIETTIVI DI PROCESSO:</p> <p>a.s.2016/17:</p> <p>Diminuire la varianza dei risultati delle prove nazionali tra le classi. Passare dal 27,1% al 22% in italiano e passare dal 28,4% al 23% in matematica.</p> <p>Avvicinare la percentuale di studenti diplomati con votazione '6' alla media nazionale, passando da 31,4% a 30%</p>	<p>AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire il curriculum verticale articolato per competenze. - Predisporre e somministrare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni secondo i criteri Invalsi, creando una griglia comune di valutazione. - Confrontare i risultati tra le classi e se necessario riformulare il percorso e/o le prove. - Sperimentare strategie didattiche innovative
<p>a.s. 2017/18:</p> <p>Diminuire la varianza dei risultati delle prove nazionali tra le classi di un ulteriore 5%.</p> <p>Avvicinare la percentuale di studenti diplomati con votazione '6' alla media nazionale di un ulteriore punto percentuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere il curriculum verticale articolato per competenze. - Incrementare gli incontri di progettazione didattica per classi parallele. - Somministrare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni secondo i criteri Invalsi, creando una griglia comune di valutazione. - Confrontare i risultati tra le classi e se necessario riformulare il percorso e/o le prove. - Diffondere strategie didattiche innovative

<p>a.s. 2018/19:</p> <p>Diminuire la varianza dei risultati delle prove nazionali tra le classi di un ulteriore 5%.</p> <p>Avvicinare la percentuale di studenti diplomati con votazione '6' alla media nazionale di un ulteriore punto percentuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare il curriculum verticale articolato per competenze. - Somministrare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni secondo i criteri Invalsi, creando una griglia comune di valutazione. - Confrontare i risultati tra le classi. - Condividere strategie didattiche innovative
--	---

<p>PROGETTI:</p> <p>Σommatoria</p> <p>Progetto Biblioteca</p>

2. Competenze chiave di cittadinanza	
CRITICITA'	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO
<p>Non completa omogeneità nel raggiungimento dei livelli delle competenze sociali e civiche nelle classi.</p>	<p>Formare cittadini più consapevoli</p>

<p>OBIETTIVI DI PROCESSO:</p> <p>a.s.2016/17:</p> <p>Favorire in tutte le classi l'acquisizione e il rispetto delle regole.</p>	<p>AZIONI:</p> <p>Far conoscere le regole stabilite e far rispettare il regolamento interno di disciplina.</p> <p>Adottare e condividere criteri comuni per la valutazione del comportamento.</p>
<p>a.s. 2017/18:</p> <p>Far sì che gli studenti riescano a gestire i conflitti in modo efficace, assumendo comportamenti sempre più collaborativi.</p>	<p>Usare le risorse del gruppo classe per superare i conflitti.</p> <p>Modificare i comportamenti di prevaricazione ed esclusione.</p> <p>Potenziare le competenze sociali attraverso l'assegnazione di ruoli e responsabilità.</p>
<p>a.s. 2018/19:</p> <p>Far sì che gli studenti sviluppino spirito di gruppo, senso della legalità e della responsabilità.</p>	<p>Utilizzare più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.</p> <p>Favorire una cultura della mediazione e dei comportamenti pro-sociali che sviluppi atteggiamenti positivi.</p>
<p>PROGETTI:</p> <p>“Star bene insieme nella comunità scolastica”</p> <p>Progetto Cinema</p>	

3.Risultati a distanza

Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

CRITICITA'			OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO
Percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo più bassa della media nazionale.			Migliorare le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti	
ARIC839007	64,6%	35,4%	
ITALIA	70,9%	29,1%	
OBIETTIVI DI PROCESSO:			AZIONI:
a.s.2016/17: Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo di 1 %.			Favorire lo sviluppo di competenze auto-orientative, sostenendo la conoscenza e consapevolezza di sé nei termini di attitudini, desideri, bisogni, motivazioni, valori e risorse.
a.s. 2017/18: Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo di un ulteriore punto percentuale.			Stimolare ed accompagnare la riflessione sui vari elementi che concorrono ed influenzano il processo decisionale.
a.s. 2018/19: Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo di un ulteriore punto percentuale.			Promuovere scelte consapevoli e responsabili, realisticamente ancorate alla propria identità ed al contesto socio-economico e culturale di riferimento.
PROGETTI:			
"Alla ricerca del Tesoro che è in me"			

TERZA SEZIONE

Di seguito vengono definite per ogni area le Azioni di Miglioramento, le fasi PLAN – DO – CHECK – ACT e il MANAGEMENT DI PROGETTO per l'a.s. 2016/17:

Azione 1

Azione di Miglioramento:

Ottenere esiti più uniformi nelle varie classi riguardo alle prove standardizzate nazionali. Avvicinare le votazioni degli esiti finali alla media nazionale

Responsabile dell'iniziativa:	Dirigente Scolastico
Tempi di attuazione:	a.s. 2016/17

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a.s. 2016/17

FASE DI PLAN – PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria, sia in italiano che in matematica per allinearsi ai risultati della media nazionale.

Per la Scuola Secondaria di I grado si intende avvicinare la percentuale di studenti diplomati con votazione '6' alla media nazionale.

Si prevede l'approfondimento del curriculum verticale articolato per competenze, la stesura e l'effettuazione di prove di verifica iniziali, intermedie e finali, di italiano e matematica, stile INVALSI, per tutte le classi di scuola primaria e secondaria. Attraverso gli incontri per dipartimenti disciplinari si intende promuovere la collegialità per giungere all'elaborazione di prove condivise e di relative griglie di valutazione.

La collegialità dovrebbe permettere una maggior collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

Fasi operative:

- formazione di gruppi di docenti per classi parallele e dipartimenti disciplinari
- calendarizzazione degli incontri
- preparazione delle prove e delle relative griglie di valutazione secondo criteri INVALSI
- somministrazione delle prove
- confronto dei risultati
- attività di recupero/potenziamento

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Diminuire la varianza dei risultati delle prove nazionali tra le classi di un ulteriore 5%.
2. Avvicinare la percentuale di studenti diplomati con votazione '6' alla media nazionale di un ulteriore punto percentuale.
3. Implementare la collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

FASE DI DO – ATTUAZIONE

Il progetto durerà per l'intero anno scolastico ed è diretto ai docenti delle scuole primarie e secondarie dell'istituto.

Nella Scuola Primaria i docenti saranno suddivisi in 10 gruppi, 5 di italiano e 5 di matematica.

Nella Scuola Secondaria i docenti saranno suddivisi in 6 gruppi, 3 di italiano e 3 di matematica.

In ogni gruppo un docente referente raccoglierà le prove di verifica e le griglie di correzione, preoccupandosi di ridistribuirle ai vari docenti.

Si intende creare un archivio che i docenti interessati potranno consultare annualmente.

Seguirà la somministrazione delle prove e la correzione secondo griglie di valutazione comuni.

FASE DI CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

Saranno confrontati i risultati dopo la somministrazione delle prove iniziali, intermedie e finali.

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se necessario saranno riformulate le prove e/o il percorso.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione Attività												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Approfondimento del curriculum verticale articolato per competenze	Docenti	a.s. 2016/17	X		X				X	X					
Stesura prove Iniziali e griglia comune di valutazione	Docenti	Settembre Ottobre 2016	X	X											
Stesura prove intermedie e griglia comune di valutazione	Docenti	Dicembre 2016 Gennaio 2017				X	X								
Stesura prove finali e griglia comune di valutazione	Docenti	Aprile Maggio 2017									X	X			
Sperimentazione strategie didattiche innovative	Docenti	a.s. 2016/17		X	X	X	X	X	X	X	X	X			

PROGETTI:

- Sommatoria
- Progetto Biblioteca

Azione 2

Azione di Miglioramento:

Raggiungere maggiore omogeneità nel raggiungimento dei livelli delle competenze sociali e civiche nelle classi.

Responsabile dell'iniziativa:	Dirigente Scolastico
Tempi di attuazione:	a.s. 2016/17

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a.s. 2016/17

FASE DI PLAN – PIANIFICAZIONE

Favorire in tutte le classi l'acquisizione e il rispetto delle regole:

- far conoscere le regole stabilite e far rispettare il regolamento interno di disciplina.
- adottare e condividere criteri comuni per la valutazione del comportamento.

FASE DI DO – ATTUAZIONE

Nella Scuola primaria, attraverso incontri collegiali, saranno individuate comuni regole di comportamento da far rispettare all'interno di tutte le classi.

Sarà costruita una griglia comune per la valutazione del comportamento.

Nella Scuola Secondaria, attraverso incontri collegiali, concorderanno le modalità per portare gli alunni di ogni classe a conoscere e rispettare il Regolamento interno di disciplina.

Per la valutazione intermedia e finale del comportamento, tutti i docenti

utilizzeranno la griglia comune di valutazione.

FASE DI CHECK - **MONITORAGGIO E RISULTATI**

Il monitoraggio consisterà nella raccolta formale, sistematica e periodica degli elementi e dei dati relativi alle singole attività.

FASE DI ACT – **RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici programmati tra docenti saranno adottate, ove necessario, azioni di miglioramento atte a ridurre la mancanza di rispetto delle regole, attraverso strategie condivise collegialmente.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione Attività													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Far conoscere le regole stabilite	Docenti	Settembre/Ottobre 2016	X	X												
Far rispettare il regolamento interno di disciplina.	Docenti	a.s. 2016/17	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Elaborare criteri comuni per la valutazione del comportamento.	Docenti Scuola Primaria	Settembre/Ottobre 2016	X	X												
Condividere criteri comuni per la valutazione del comportamento	Docenti	Gennaio/Giugno 2017							X				X			

PROGETTI:

- “Star bene insieme nella comunità scolastica”
- Progetto Cinema

Azione 3

Azione di Miglioramento:

Migliorare le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e per aiutarli nella scelta della scuola secondaria di Secondo grado.

Responsabile dell’iniziativa:	Dirigente Scolastico
Tempi di attuazione:	a.s. 2016/17

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a.s. 2016/17

FASE DI PLAN – PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende avvicinare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo alla media nazionale.

Il progetto mira a favorire lo sviluppo di competenze auto-orientative, sostenendo la conoscenza e consapevolezza di sé nei termini di attitudini, desideri, bisogni, motivazioni, valori e risorse.

Per tali motivi, la scuola dovrebbe fornire strumenti che aiutino il ragazzo a meglio definire la propria identità, a scoprire i propri interessi, a riflettere sulle proprie potenzialità e capacità, ad acquisire consapevolezza circa i propri limiti, ad individuare aspirazioni, valorizzando ogni tipo di scelta.

FASE DI DO – ATTUAZIONE

Fasi operative:

- Incontri formativi tra psicologi-psicoterapeuti e docenti: “L’Orientamento valorizzante, un cambio di epistemologia” e “I ritrovamenti”

- Incontro formativo tra psicologi-psicoterapeuti e genitori: “Analisi critica di un fallimento orientativo: La storia del draghetto Grisù”
- Incontro formativo tra psicologi-psicoterapeuti e studenti: “La mappa del tesoro”
- Consegna di un “Diario di bordo” che accompagnerà lo studente nel corso dell’intero triennio. Il “Diario” si compone di una serie di attività e proposte operative che lo studente, ma anche i suoi insegnanti e genitori, saranno invitati a compilare in distinti momenti delle classi I, II e III.
Il “Diario” è suddiviso in 5 sezioni specifiche o Tappe: “Io”, “I miei interessi”, “Il mio stile di apprendimento”, “Il mio rapporto con lo studio” e “La mia idea sul mondo del lavoro.”

FASE DI CHECK - **MONITORAGGIO E RISULTATI**

Il monitoraggio consisterà nella raccolta formale, sistematica e periodica degli elementi e dei dati relativi alle singole attività.

FASE DI ACT – **RIESAME E MIGLIORAMENTO**

All’interno di ogni anno scolastico, gli alunni saranno guidati nell’elaborazione di una sintesi dei risultati, permettendo ad ogni ragazzo di costruire la propria storia riguardo al rapporto con i propri interessi, con lo studio e con i progetti futuri. Dovessero emergere negli alunni delle incongruenze tra gli interessi e le competenze possedute, gli esperti avranno cura di suscitare riflessioni nel dialogo studente, insegnanti, genitori.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione Attività												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Incontro formativo tra psicologi-psicoterapeuti e docenti	Esperti Docenti di scuola Secondaria di I grado	a.s. 2016/17	X			X									
Incontro formativo tra psicologi-psicoterapeuti e genitori		a.s. 2016/17					X								

			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Incontro formativo tra psicologi- psicoterapeuti e studenti		a.s. 2016/17					X							
“Diario di bordo”	Docenti	a.s. 2016/17		X	X	X	X	X	X	X	X			

PROGETTO:

- “Alla ricerca del Tesoro che è in me”

Allegati:

- PROGETTO: Sommatoria
- PROGETTO: Biblioteca
- PROGETTO: Cinema
- PROGETTO: “Star bene insieme nella comunità scolastica”
- PROGETTO: “Alla ricerca del Tesoro che è in me”